Rassegna Stampa

La Fratellanza

Luigi Petrone

04/03/2021

Le Cronache del salernitano

estratto da pag. 13

Il fatto - Le critiche sollevate dal gruppo de La Fratellanza

Solo con le denunce dell'opposizione si è trovata una soluzione per avviare la vaccinazione

"L'Amministrazione Servalli e per essa il prof. Armando Lamberti, è andata letteralmente a "finire con la testa nella cassetta" nel senso di "finire intrappolato" o, più in generale "finire in rovina". È trascorso più di un mese da quando, il 21 gennaio, sono stati individuati i locali che, il Distretto Sanitario, ha ritenuto di dover sottoporre ad un minimo intervento di manutenzione. E meno male che gli interventi erano minimi". A sostenerlo il gruppo consiliare de La fratellanza. !Solo ora, trovandosi "cù 'a capa 'int' 'a cascetta", per non aver accettato la nostra collaborazione ed i nostri reiterati suggerimenti di come affrontare la pandemia, l'Amministrazione Servalli, con un comunicato stampa datato 03/03/2021, sulla tutela della salute, scopre che maggioranza e opposizione, pur nel rispetto dei propri ruoli, devono collaborare. Ma con questo comunicato, cercando di giustificare i ritardi dell'avvio delle vaccinazioni anti covid-19, è proprio l'Amministrazione che fa emergere la sua manifesta incapacità. Basta dire che, solo dopo più di 30 giorni, a seguito delle denunce delle opposizioni, apparse sulle pagine dei quotidiani, qualcuno si è presa la briga, al Palazzo di Città, di alzare il fondo schiena dalla sedia e trovare una soluzione per avviare la vaccinazione.

E' appena il caso di ricordare che: - over 80. Per le stesse problematiche riscontrate a Cava de' Tirreni, i sindaci della costiera amalfitana hanno chiesto ed ottenuto in tempo utile, dalla Regione Campania, di realizzare il Centro Vaccinale per gli anziani over 80 presso l'Ospedale Costa D'Amalfi di Castiglione che è già operante fin da sabato 27 febbraio; - personale docente e non istituti scolastici. Ci auguriamo che il 4 marzo si inizia così come comunicatoci. Siamo però in enorme ritardo rispetto a Nocera Superiore dove, tutto il personale scolastico è stato vaccinato in una settimana, grazie all'Istituto Comprensivo Statale "Fresa—Pascoli" che si è reso disponibile ed è diventato polo vaccinale.

Il Responsabile della Comunicazione Istituzionale, a chiusura del comunicato, si accorge della gravità manifestatasi a seguito della pandemia ed esorta: Le forze politiche, pur nel rispetto dei ruoli, a collaborare evitando inutili contrapposizioni. Ci viene spontaneo domandarci, l'addetto Stampa del Sindaco, le nostre missive dirette al sindaco può anche non averle lette, ma i giornali ?"

Le Cronache del salernitano

estratto da pag. 13

Cava de' Tirreni - L'assessore alle Politiche per la tutela chiarisce il perchè non è stato allestito presso l'ospedale: "Non sarebbe stato a norma"

Lamberti ironizza: "Leggere Platone fa bene a chi critica"

Armando Lamberti

Al via la campagna vaccini anti covid Si inizia oggi con il personale scolastico, a pieno regime entro la prossima settimana

di Erika Noschese

Una giornata importante per Cava de' Tirreni. Questo pomeriggio, alle ore 15, prenderanno ufficialmente il via le vaccinazioni del personale docente e non docente degli istituti scolastici cavesi. Il centro sarà allestito nei locali della Protezione Civile all'ex circoscrizione della Frazione di Santa Lucia, che ha ricevuto anche l'accreditamento della Regione Campania. A mettere a tacere le polemiche, dopo gli attacchi del consigliere di minoranza Luigi Petrone, leader de La Fratellanza, l'assessore alle Politiche per la Tutela Armando Lamberti.

Professore, La Fratellanza chiede le sue dimissioni per il ritardo nell'avvio della campagna vaccinazioni. Cosa risponde a Luigi Petrone?

"Lo esorto a leggere di più Platone che ci ricorda che per giudicare bisogna conoscere. A mio avviso, pur nella legittimità della diversità delle posizioni politiche che sono ampiamente comprensibili, non si possono esprimere giudizi su questioni complesse, senza conoscere con dovizia di particolari la materia. Ecco perché la politica non si fa con l'emotività ma con il ragionamento, l'approfondimento e la conoscenza delle questioni. Poi, può essere legittimo avere posizioni diverse, ritengo polemiche inutili, strumentali e dannose anche per l'opinione pubblica. Voglio andare oltre, guardare alle buone intenzioni e se si intende chiedere un chiarimento circa quanto accaduto allora la forma è sbagliata ma in ogni caso i chiarimenti siamo disposti a darli, su tutti i tavoli. Ci adoperiamo quotidianamente per tutelare la salute dei nostri concittadini. Non c'è alcun caos, solo disinformazione circa quanto accaduto nell'individuazione degli spazi che abbiamo attribuito con una delibera di giunta, nel mese di gennaio, all'Asl. Sono stati fatti i lavori di adeguamento della struttura, secondo le normative anti covid e non solo, anche a livello sanitario; poi, c'è stata la procedura legata all'autorizzazione e poi l'accreditamento da parte della Regione. Sono tempi tecnici che noi abbiamo cercato di accelerare, d'intesa con l'Asl ma ovviamente non potevamo evitare questi tempi. L'importante è assicurare le migliori condizioni possibili per l'erogazione di queste prestazioni sanitarie che devono avvenire in sicurezza nel pieno rispetto delle normative anti covid".

Perché non presso l'ospedale di Cava de' Tirreni, come più volte chiesto?

"Anche qui vale il principio di una buona lettura di Platone: conoscere la materia prima di giudicare. Abbiamo attivato tutte le procedure per fare in modo che venisse approvato il centro vaccinale presso il plesso ospedaliero ma i responsabili dell'azienda ospedaliera universitaria, direzione e responsabili del plesso di Cava de' Tirreni e il responsabile del centro vaccinazione hanno verificato se potessero esserci le condizioni per rispettare leggi e norme anti covid ma il doppio percorso non era realizzabile. Per questo, non è stato possibile attivare il centro vaccinazioni che non sarebbe stato a norma poiché le normative anti covid impongono il doppio percorso. Non potevamo erogare prestazioni non in sicurezza. Non si tratta di non avere peso politico o peccare di dimenticanza ma non ci sono le condizioni per il doppio percorso. La preoccupazione dell'amministrazione Servalli, sul tema della salute, è totalizzante, assorbente e tra l'altro io, da assessore con delega al ramo, sono impegnato con fermezza e con orgoglio h24. Per la verità, esorto me stesso a fare esercizio di misericordia, ad essere generoso con questi giovani esuberanti affinché facciano esercizio di umiltà". "Sì, domani (oggi per chi legge) è una giornata importante: alle ore 15, presso il centro allestito presso il palazzetto della protezione civile, avvieremo la campagna di vaccinazione per il personale della scuola. Partiremo con l'istituto comprensivo don Bosco fino a venerdì, sabato proseguiremo con l'istituto Alfonso Balzico e da lunedì procederemo in maniera collaterale sia con la scuola che con gli ultra 80enni. C'è tutto un calendario già tracciato; abbiamo previsto una forte accelerazione, andando a regime nella prossima settimana, ci auguriamo, poiché lavoreremo anche il sabato e la domenica. Devo ringraziare il direttore del Distretto sanitario, Pio Vecchioni e dell'Asl Salerno, Mario Iervolino, unitamente al responsabile del centro vaccinazione per tutto l'impegno, per cercare di andare incontro alle giuste esigenze e attese della popolazione cavese. In momenti emergenziali, come questi, dovremmo cercare – tutti insieme, nel rispetto dei ruoli – di collaborare nell'interesse generale. Resto perplesso quando persone di buona volontà si soffermano su atteggiamenti che possono sembrare pretestuosi e strumentali e sulla salute una comunità non si deve dividere perché quando accade siamo tutti sconfitti. È un momento di emergenza, deve essere affrontato con condivisione e senso di responsabilità. Credo che la dialettica politica sia fatta di posizioni diverse, è giusto sia così ma da qui ad arrivare alle esasperazioni, penso ce ne passi. Non credo sia giusto né opportuno né delicato, per quanto riguarda la mia persona, dedicando tutta la mia competenza, il mio impegno e la mia passione perché mi sento responsabile della fiducia riposta in me. Rinnovo a tutte le forze politiche l'invito a collaborare per cercare di essere uniti in questo momento, evitare inutili e dannoso contrapposizioni".

> **Ci adoperiamo quotidianamente per tutelare la salute dei nostri concittadini**

la Città
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

estratto da pag. 15

Cava de' Tirreni

SANITÀ » IL CASO

Malati oncologici a corto di infermieri

I maxi-concorsi per il Covid lasciano il Distretto con 4 assistenti domiciliari: ne servirebbero altri dieci. Bloccate le liste

Servizio Adi in affanno all'Asl cavese: pochi infermieri e liste bloccate per l'assistenza domiciliare integrata. Si attendono interventi d'integrazione dopo i solleciti fatti pervenire dagli operatori all'attenzione dei vertici del Distretto Sanitario 63, a cui il Comune metelliano afferisce insieme alle altre municipalità della Costiera Amalfitana. La migrazione di personale verso i plessi ospedalieri, allo scopo di fornire maggiori risorse per contrastare l'emergenza sanitaria, mette a rischio la qualità del servizio cavese e i pochi operatori rimasti, attualmente, fanno i salti mortali per garantire l'assistenza domiciliare ai pazienti allettati, per lo più oncologici, e non in grado di muoversi dalla propria abitazione. Attualmente, infatti, sono cinque gli infermieri distribuiti su un'utenza di circa 30 malati, tuttavia si fa sempre più necessaria un'integrazione a garanzia dei livelli qualitativi del sistema assistenziale a domicilio.

A fronte di tale situazione il Distretto Sanitario 63 aveva già provveduto ad affidarsi a una ditta esterna (già specializzata in attività come l'ossigenoterapia a lungo termine) per l'individuazione di circa dieci nuovi infermieri che potessero svolgere il servizio di assistenza domiciliare. Tuttavia, almeno la metà dei nuovi operatori, risulta essere stata assunta di recente presso le aziende ospedaliere del territorio, a seguito dei bandi Covid, con contratti economicamente più vantaggiosi.

Circostanze, queste, che hanno messo nuovamente in affanno il servizio offerto dall'Asl e che hanno determinato un blocco delle liste d'utenza. In altre parole sono al momento ferme le richieste fatte pervenire da nuovi pazienti che desiderano usufruire del servizio Adi, in quanto gli operatori sono impossibilitare a soddisfare tutte le esigenze di un numero maggiore di utenti rispetto a quello attuale. Di qui le sollecitazioni arrivate in questi giorni dai familiari di chi necessita dell'assistenza domiciliare e dagli operatori dello stesso servizio.

«Gli infermieri sono professionali e qualificati nel lavoro che svolgono - raccontato chi già fa parte dell'elenco degli assistiti a domicilio - tuttavia c'è necessità di un'integrazione di personale per garantire una qualità dell'assistenza idonea alle necessità che arrivano da un'utenza sempre più ampia». Rimostranze e perplessità di cui quotidianamente si stanno facendo carico gli operatori del poliambulatorio cavese di via Gramsci che, tuttavia, al netto di nuove disposizioni da parte dei vertici dell'Asl, non possono fare altro che cercare di tamponare il problema garantendo, ad ogni modo, l'assistenza domiciliare quotidiana ai pazienti già in lista. Contestualmente della questione è stato interessato il direttore del Distretto Sanitario 63, **Pio Vecchione**, al quale sono stati rivolti una serie di solleciti e diverse email per metterlo a conoscenze della situazione e cercare di risolvere il problema. Al momento, però, non sembra che sia pervenuta alcuna risposta e mentre nuovi pazienti aspettano di essere inseriti in lista per poter usufruire del servizio di assistenza domiciliare integrata, gli infermieri dell'ambulatorio cavese - ridotti al lumicino - sono sempre più in affanno.

«Aspettiamo risposte dalla dirigenza - commenta un operatore dell'Adi -, siamo in prima linea per garantire l'assistenza domiciliare e soprattutto assicurare la qualità del lavoro a tutela di tutti i nostri pazienti. Eppure sembra che i nostri sforzi vengano sottovalutati e non apprezzati. Ci auguriamo che quanto prima i vertici del Distretto sanitario si interessino della nostra situazione e prendano i dovuti provvedimenti per metterci in grado di operare nel miglior modo possibile».

Giuseppe Ferrara

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La sede del poliambulatorio di Cava de' Tirreni a via Gramsci

A SAN PIETRO

Prefabbricati, ora il campo è libero

Via i basamenti dei container post-terremoto: l'area ospiterà un parco urbano

Via i basamenti dei prefabbricati

Continua l'opera di smantellamento e bonifica degli ex campi prefabbricati che saranno tutti interessati da progetti di riqualificazione urbana. Nei giorni scorsi, infatti, l'Amministrazione ha reso noto che sono stati completati anche i lavori di smantellamento delle piattaforme in cemento armato - dopo l'eliminazione dei prefabbricati e la bonifica dall'amianto - del campo alla frazione San Pietro.

L'area, in pieno centro urbano della frazione, per trent'anni ha ospitato ex terremotati, indigenti e senza casa, e sarà ora interessata da un importante intervento di riqualificazione urbana finanziato attraverso i fondi regionali del progetto Pics. Il progetto prevede la realizzazione di un parco urbano, un nuovo polo attrattivo dedicato principalmente ai giovani ma fruibile anche dal resto della cittadinanza, di circa 7.700 metri quadri, distribuita su due livelli, e prevede la realizzazione di un parco con diverse specie arboree, destinato a verde attrezzato con percorsi pedonali e ciclabili, privo di barriere architettoniche. «I campi prefabbricati devono essere soltanto un triste ricordo - commenta il vicesindaco con delega ai lavori pubblici, **Nunzio Senatore** -, stiamo lavorando non solo alla completa eliminazione, ma per ognuna delle aree c'è un progetto di riqualificazione urbana». Ultimata la bonifica di San Pietro sarà possibile procedere allo smantellamento dell'ultimo campo prefabbricati in città, quello presente alla frazione Maddalena, dove al momento insistono ancora le carcasse dei container.

Contestualmente si stanno svolgendo lavori di analoga natura anche alla frazione di Pregiato mentre si stanno delineando i progetti di riqualificazione di ciascuna area. Se, infatti, il campo di San Pietro diventerà un parco urbano con aree attrezzate a vedere pubblico, diverse sono invece le destinazioni delle altre zone. Il campo di Pregiato, infatti, farà spazio al parcheggio e ai servizi accessori che rientreranno nell'ambito del futuro Palaeventi (per il quale si attende la gara d'appalto per il completamento dei lavori). Alla Maddalena, invece, è in programma un progetto di housing con la realizzazione di alloggi popolari pubblico-privati. In standby, invece, la situazione all'ex campo della frazione Sant'Arcangelo dove è stata realizzata una tendostruttura polisportiva (il palaPittoni) al momento ancora non inaugurata per una serie di lavori di adeguamento. Alla frazione Santa Lucia, invece, sarà realizzato un parco giochi adeguato alle esigenze dei bambini con disabilità.

(g.f.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ripara gratis il campanile dell'Annunziata

Il bel gesto di un imprenditore che si fa carico del restyling: «L'ho fatto solo per devozione alla chiesa»

Operai al lavoro al campanile della chiesa della Santissima Annunziata

Infiltrazioni d'acqua piovana e tegole divelte rischiavano di mettere a repentaglio la tenuta del campanile della chiesa alla frazione Santissima Annunziata, ma l'intervento riparatore di un cittadino della zona risolve la situazione e restituisce la tranquillità ai frequentatori della parrocchia. Un lavoro senza retribuzione e dettato dal buon cuore e dallo spirito di appartenenza che si respira tra i residenti della frazione a sud-est del territorio cittadino. L'intervento, infatti, è stato condotto gratuitamente in considerazione del fatto che la parrocchia della frazione non aveva le risorse necessarie a poter intervenire per la riparazione del danno.

Fino a qualche giorno fa, infatti, il tetto del campanile della chiesa della Santissima Annunziata presentava delle infiltrazioni che mettevano a rischio la tenuta stessa della struttura. A causa di alcune tegole rotte e del tetto danneggiato, l'acqua piovana riusciva ad infiltrarsi e avrebbe potuto creare dei danni alle campane e al meccanismo elettronico che comanda il tutto. La situazione si era fatta più complessa e preoccupante soprattutto alla luce dell'imperversare del maltempo nelle scorse settimane e con le continue allerte meteorologiche diramate dalla Protezione Civile.

Contestualmente la parrocchia, a quanto raccontano i residenti, non aveva le possibilità economiche sufficienti per intervenire in maniera tempestiva e arginare i danni e procedere alla riparazione del problema. Una contingenza di fronte alla quale si è mobilitato un cittadino della frazione. Per anni impegnato nel settore dell'edilizia e delle costruzioni, l'uomo ha messo su una squadra di operai e - procuratosi tutto il materiale necessario - ha provveduto alla riparazione del tetto così da impedire che, in occasione della prossima pioggia, si possano ripresentare le stesse problematiche. Un lavoro che è stato condotto nel più totale spirito di solidarietà tanto che il discreto benefattore non solo ha effettuato il lavoro gratuitamente, ma ha preferito anche rimanere rigorosamente anonimo nel rispetto del più puro spirito caritatevole. «L'ho fatto - ha spiegato l'uomo - solo per devozione alla chiesa parrocchiale della Santissima Annunziata».

(g.f.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TUO QUOTIDIANO E' INTERATTIVO: BASTA UN CLIC

le Cronache

Clicca

Giovedì 4 marzo 2021 • San Casimiro

VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE NON AUTORIZZATA

Anno VIII • n. 62 0,50

cronacasalerno@gmail.com • www.cronachesalerno.it - www.facebook.com/lecronachequotidiano/

DIRETTORE: TOMMASO D'ANGELO

ENZO DE ROSA

IL TROMBONE DI VIETRI A SANREMO

SALERNO: UNA CHIUSURA ANNUNCIATA DAL GOVERNO

ZONA ROSSA: PARRUCCHIERI E BARBIERI IN RIVOLTA

Graziella De Caro: "I centri estetici non sono luoghi di contagio"
Massimo Romeo: "Supermercati e centri commerciali i veri pericoli"

CINQUE STELLE

Luca Di Giuseppe "Nessuna coalizione col centrosinistra"

IL FATTO

Mara incontra De Luca e stringe il patto per i fondi Forza Italia addio?

DOMANI INCONTRO CON I SINDACI DEL TERRITORIO PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO

Fondovalle Calore, tra 3 mesi inaugurazione del primo tratto

Cascone: "Completare l'opera che rischiava di restare una incompiuta"

CAVA DE' TIRRENI: SI INIZIA ALLE 15

Al via le vaccinazioni per il personale scolastico Lamberti: "A chi critica invito a leggere Platone"

SALERNO

Rosalba Durso, musicoterapeuta candidata con Cammarota

PAGANI

Calce: "Accelerare sui vaccini per le categorie più esposte"

EBOLI: LA LISTA DEI TESTIMONI

Cariello chiama Sorrentino per difendersi Il processo riparte l'8

4 Marzo 2021
Giovedì

IL MATTINO

SALERNO

salerno@ilmattino.it
fax 089 2582327
Scrivicisu
WhatsApp +39 348 210 8208

San Casimiro
OGGI 14° 7°
DOMANI 14° 7°

IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA

L'omaggio
Napoli sulle orme di Gatto un tour tra parole e luoghi
Erminia Pellecchia a pag. 32

Il libro
«Anno zero», il tempo scuro della Salerno pandemica
Davide Morganti a pag. 33

La pandemia Altri 360 infetti e tre morti. L'Agro in sofferenza, polo Covid pieno: «Siamo di nuovo in guerra»

Sos per ossigeno e medicine

Virus più aggressivo e tanti sintomatici anche giovani. Richieste raddoppiate per le cure

Daniela Faiella
Sabino Russo

Torna a crescere la domanda di bombole di ossigeno, soprattutto nell'Agro, l'area al momento più stretta dalla morsa del covid. Non solo l'impennata dei pazienti ospedalizzati, ma a preoccupare è anche quella dei sintomatici (in tanti anche molto giovani) che necessitano di ossigenoterapia. Ieri 360 tamponi positivi, di cui 53 a Salerno, 41 a Sarno, 38 ad Angri, 35 a Scafati. Da registrare tre morti a Battipaglia, Nocera Superiore e Pagani. Tutto pieno il polo Covid di Scafati: «Siamo tornati in guerra», dicono.

A pag. 25

Il lutto
Nocera Superiore dolore e choc per Carlucci il vigile anti-abusi

Nello Ferrigno

Alberto Carlucci, maresciallo della Polizia Locale di Nocera Superiore, si era ammalato di Covid poco più di un mese fa. Il virus lo ha ucciso all'alba di ieri. Era ricoverato all'ospedale di Agropoli dopo che le sue condizioni si erano aggravate. Aveva 64 anni. Si era contagiato per un contatto familiare.

A pag. 25

L'allarme
Dad, merendine e niente sport: aumentano i bambini obesi

Silvia De Cesare

Il Covid-19 pesa anche sulla bilancia dei salernitani. Oggi, Giornata mondiale dell'obesità, emergono dati non propriamente confortanti sul tema che si riferiscono agli adulti ma soprattutto ai bambini. Fasce di età diverse ma in entrambi i casi vittime della sedentarietà e di abitudini alimentari stravolte. Il 44% degli italiani è aumentato di peso dallo scoppio della pandemia.

A pag. 26

La testimonianza Il senatore 5Stelle
Castiello a casa dopo sessanta giorni «Male lungo e penoso, subito il siero»

Carmela Santi

«Finalmente a casa. È stata una malattia lunga e penosa. Ma finalmente ne sono fuori». Il senatore Franco Castiello dopo 60 giorni di ricovero ha lasciato l'ospedale Gemelli di Roma. È stato dimesso dopo la negativizzazione dal Covid 19 ma soprattutto dopo un lungo periodo di riabilitazione. Ricoverato il 28 dicembre a seguito di un malore, era risultato positivo. In pochi giorni è riuscito a sconfiggere il virus ma prima di essere dimesso e quindi tornare alla sua vita quotidiana Castiello ha dovuto affrontare diverse settimane di degenza, per la riabilitazione respiratoria e motoria. Ora sta bene anche se la foto scattata nel momento delle dimissioni lo mostra stanco e smagrito.

A pag. 24

La scuola
Vaccini ai prof il capoluogo è in ritardo sprint presidi

Gianluca Sollazzo

Vaccinazioni per il personale scolastico ormai imminenti. Da ieri sera l'Istituto Superiore Santa Caterina Amendola di Salerno è diventato centro vaccinale.

A pag. 26

Serie B La carica del co-patron: questa Salernitana merita la A

Mezzaroma: «Gli arbitri? Niente alibi»

Alfonso Maria Avagliano a pag. 34

Il caso E Napoli promette: controlli sul servizio

Centro storico strade ripulite dopo la denuncia

Spazzamento delle strade e raccolta dei rifiuti i residenti avevano presentato un dossier sul degrado

Carmen Incisivo

Il servizio di pulizia e raccolta nel centro storico inizia a mostrare timidi segnali di miglioramento e, nelle prossime settimane, i componenti del comitato di quartiere presenteranno al Comune di Salerno una proposta più razionale per gli interventi di pulizia delle aree finite al centro del dossier sul degrado.

A pag. 29

L'intimidazione
Eboli, minacce al funzionario del Comune «Ti aspetto fuori»

Laura Naimoli a pag. 31

La frana

Amalfi, arriva l'ultimo ok si accelera per la riapertura

Mario Amodio a pag. 27

Il focus Fasce tricolori, a Salerno solo undici contro 145 colleghi uomini

Sindaci e assessori, le donne mosche bianche

Margherita Siani

Le sindache in Campania? Sono solo il 5% di media, Salerno ed Avellino "svettano" con il 7%, mentre 34 Comuni non rispettano le quote di genere nelle giunte. È una fotografia che evidenza, dati alla mano, una presenza troppo esigua per le donne nei ruoli chiave della politica negli Enti locali, ad iniziare proprio dalle amministrazioni municipali. L'indagine è stata curata dall'ufficio della Consigliera di parità della Campania, Mimma Lomazzo, fotografando le presenze femminili ed il rispetto delle quote di genere in Regione, nelle cinque Province e nei 550 Comuni campani. Parole tante, dunque, ma fatti pochi quando le scelte devono ricadere sulle donne. Ed i dati non mentono. In tutta la regione, su 538 Comuni (il resto è commissariato), 511 sono retti da sindaci, il 95%, e 27 da sindache, il 5%. Gli assessori, invece, escludendo la presenza dei sindaci, sono il 58% (1.063), mentre le assessore sono il 42% (784).

A pag. 28

La storia

Zohra, San Pietro adotta la figlia dell'immigrata

Pasquale Sorrentino a pag. 28

SANREMO » Stasera i Neri per Caso al Festival: «È la nostra seconda casa» PICARIELLO A PAGINA 27

€ 1.30
ANNO XXV - N° 53
La Città+Roma (Solo Salerno e provincia)
Codice ISSN Online 2499-0965

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

GIOVEDÌ 4 MARZO 2021

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA, 1 - 84025 EBOLI (SA)
EMAIL REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it

SALERNO

Compra droga su Instagram Scatta l'arresto

LANZOTTO A PAGINA 8

PONTECAGNANO FAIANO

Otto rapine in 4 mesi È allarme sicurezza

ANFUSO A PAGINA 13

SCAFATI

«Abusi sui gemelli» Anziano a processo

GUERRITORE A PAGINA 20

EBOLI

Nomina a Minervini Postiglione nei guai

BATTISTA A PAGINA 22

La Campania è in "zona franca" Via libera all'acquisto di vaccini

L'incarico affidato a Soresa. A Scafati invasione di assistenti dentisti per le dosi: arriva il Nas

LANDI E GRAMAZIO ALLE PAGINE 2 E 3

NOCERA SUPERIORE

Addio a Carlucci È il primo vigile ucciso dal virus

TREZZA A PAGINA 4

ELEZIONI

Amministrative Il governo verso il rinvio a ottobre

DE STEFANO A PAGINA 10

IL REPORT

Boom di contagi nella provincia In testa con Bari

A PAGINA 5

SALERNITANA

Le due facce della "pareggite"

Difesa bunker ma l'attacco fa flop, ora la missione Cremona

La "pareggite" attanaglia la Salernitana dall'inizio del girone di ritorno. Nelle prime 7 sfide disputate dopo il giro di boa, i granata sono stati costretti a dividere per ben 6 volte la posta in palio, con ben 3 pari arrivati nel fortino dello stadio Arechi. Ad interrompere la striscia di segni "X" l'unico successo esterno ottenuto nel 2021 sul campo di Ascoli.

ROMEO ALLE PAGINE 28 E 29

Capitan Di Tacchio

Afiorismo cerchiobottista

di **Antonio Fiore**

Il Consiglio regionale della Campania approva nello stesso giorno una mozione per acquistare il vaccino Sputnik da Putin e uno a favore del dissidente Navalny. Gli opposti Est-remismi.

L'azienda di San Felice a Cancello
Il Festival di Sanremo si affida alle scenografie della famiglia Maione

di **Anna Paola Merone**

a pagina 8

OGGI 14°
Sereno
Vento: 8,64 km/h
Umidità: 81%

VEN	SAB	DOM	LUN
7°/14°	9°/13°	7°/15°	9°/13°

Onomastici: Casimiro, Giovanni Antonio

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CAMPANIA

redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it

corrieredelmezzogiorno.it

Politica Palazzo Chigi pronto a posticipare le amministrative (probabile data il 10 e 11 ottobre). Riunito il tavolo del centrosinistra

Voto rinviato, il Pd punta su Fico

Sarracino, leader partenopeo dei dem: il presidente della Camera un'opportunità per tutti

Sembra ormai certo il rinvio delle elezioni amministrative per l'emergenza Covid. Le date più probabili — come anticipato dal *Corriere del Mezzogiorno* — sono quelle del 10 e 11 ottobre prossimi. Ieri intanto a Napoli si è riunito il tavolo del centrosinistra con Pd e M5S. A domanda diretta su Roberto Fico possibile candidato, il segretario dem, Marco Sarracino, risponde: «Fico è un'opportunità per Napoli».

a pagina 6 **Brandolini**

PER NAPOLI CASE E DIGNITÀ

di **Attilio Belli**

Con il governo Draghi, che nel suo programma non ha esplicitato il ruolo specifico attribuito al Mezzogiorno, il compito dei candidati per le prossime elezioni amministrative di Napoli, la principale città di questa realtà del Paese, si fa ancor più impegnativo. Farà premio il possesso di una comprovata competenza amministrativa e la presentazione di un programma adeguato. Che dovrà contenere almeno alcuni requisiti di base. Anzitutto rifuggire dal ricorso agli stereotipi così densi e sedimentati per la nostra città. In questa direzione un modesto consiglio che ci sentiamo di fornire può essere costituito dalla lettura di un prezioso libro pubblicato recentemente da Walter Tocci, che è stato vicesindaco di Roma dal 1993 al 2001 con Rutelli e intitolato *Roma come se*. Il libro è sorretto da un coraggioso impulso visionario e forse soprattutto da una capacità di prendere le distanze dal peso ingombrante degli stereotipi per una città che, come anche Napoli, ne ha accumulato nel tempo moltissimi. Il programma poi dovrebbe muovere dall'ovvia considerazione che le elezioni riguardano il sindaco non solo di Napoli ma anche della Città metropolitana.

continua a pagina 10

STORIE & VOLTI

ANTONIO FELEPPA / MAGISTRATO

«Io, vittima di un errore Avrò un milione dal ministero»

di **Gabriele Bojano**

a pagina 8

CONSULTA DELLE COSTRUZIONI / LA MOSTRA

Castagnaro: troppi sogni nel cassetto Invitalia: a Bagnoli non siamo in ritardo

di **Paolo Cuozzo**

a pagina 7

GLI ULTIMI DATI DI EUROSTAT

Dal Pil all'occupazione Così la Campania si conferma ai margini Ue

di **Anna Santini**

Fatto 100 il Pil procapite dell'Ue, il dato della Campania si ferma a quota 61. Fatta 6,7 la percentuale dei disoccupati (15-74 anni) nei 27 Paesi che compongono l'Unione, in Campania il tasso cresce fino al 20. E la forbice si allarga se si prendono in considerazione i senzalavoro dai 15 ai 24 anni: il 15,1% nell'Ue, il 46,6 nella nostra regione. È l'ultima fotografia di Eurostat.

a pagina 10

Calcio Gli azzurri sciupano la vittoria con il Sassuolo

La qualità non basta a evitare la beffa finale

di **Monica Scozzafava**

Il Napoli sciupa nei minuti finali una vittoria acciuffata in extremis e torna a casa con un pareggio che è molto più di una beffa. È la certificazione che gli errori individuali della difesa non consentono ambizioni Champions.

a pagina 15 **Troise**

CONTAGI IN CRESCITA

Allarme Covid, sempre più giovani ricoverati

di **Angelo Agrippa**

Un ragazzo di 25 anni, senza patologie pregresse, è giunto da Nola già in gravi condizioni ed ora è in terapia intensiva al Cotugno. Un altro quarantenne si ritrova anche lui intubato nello stesso reparto. L'ultimo dato inserito nella relazione che la Regione Campania ha inviato al Governo, e fa riferimento al periodo che va da fine gennaio a fine febbraio, indica come il virus, stavolta, colpisca le fasce meno anziane: 196 i casi totali compresi tra gli 0 e i 5 anni; 216 quelli registrati nella fascia di età che va dai 6 ai 10 anni; 170 i casi segnalati tra ragazzi di età tra gli 11 e i 13 anni; 305 quelli in età tra i 14 e i 18 anni; 470 quelli tra i 19 e 26 anni; 575 tra i 27 e i 35 anni; 1023 tra i 36 e 49 anni.

a pagina 2

EMERGENZA & SOCIETÀ

La zona rossa si avvicina Corsa a estetiste e parrucchieri

di **Paola Cacace** a pagina 2

APPELLO A DRAGHI

L'operatrice socio sanitaria Serena Casaburi, 40 anni

«A noi il reddito di cittadinanza Ma assunti altri al nostro posto»

di **Roberto Russo** a pagina 3

FORCELLA / SANTA MARIA A PIAZZA

La chiesa intrappolata dal metallo

di **Antonio Roberto Lucidi**

a pagina 11

IL TEATRO CHE ASPETTIAMO

«Solaris», e se il virus fossimo noi? Lo scopriremo al Mercadante

di **Enrico Fiore**

Succede talvolta che m'imbatta, senza che lo avessi minimamente previsto, in un riscontro, e addirittura in un eco, di quanto da anni ero andato scrivendo sul piano teorico. Tanto mi è capitato con «Solaris», l'adattamento dell'omonimo romanzo di Stanislaw Lem considerato il capolavoro della fantascienza filosofica. Scritto da David Greig, andò in scena nel 2019 al Lyric Hammersmith di Londra.

a pagina

cavese1919.it

la pagina della *CAVESE*

La Cavese 1919 comunica che dai tamponi effettuati oggi e previsti dal Protocollo FIGC non sono emerse ulteriori positività.

www.pasticceriaumonaco.it

tel. 081 1816 2844

via Nazionale – La Piramide 84015 Nocera Superiore (SA)